

Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse, da parte di titolari e gestori/gestrici di attività aperte al pubblico, per partecipare alla formazione finalizzata ad ampliare sul territorio la rete dei “Punti Viola”, per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e la promozione della sicurezza in strada di tutte le soggettività di genere.

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2025/11825

Premesso che il Comune di Bologna:

- secondo il proprio Statuto, ai sensi dell'art. 2, garantisce e valorizza il diritto dei cittadini e delle cittadine, delle formazioni sociali, degli interessati, degli utenti e delle associazioni portatrici di interessi diffusi, come espressioni della comunità locale, di concorrere allo svolgimento e al controllo delle attività poste in essere dall'amministrazione locale; ispira la propria azione al principio di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con le istanze sociali ed economiche, favorendo la crescita sostenibile e la diffusione dell'iniziativa della cittadina e dei cittadini, in forma singola o associata, per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni; orienta la propria azione per prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione senza distinzioni di sesso, razza, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, età, orientamento sessuale, identità di genere e condizione psico-fisica;
- con Delibera di Consiglio PG n. 891342/2024 ha altresì aderito al nuovo Accordo di ambito metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto ed ospitalità per donne maltrattate o che hanno subito violenza (2025-2027) e si è impegnato a rafforzare le azioni per prevenire e contrastare la violenza di genere;
- con Delibera di Giunta PG n. 723368/2024 del 15/10/2024, avente ad oggetto il Rinnovo del Protocollo di intesa per il miglioramento della protezione delle donne che hanno subito violenza (2024-2027), ha ampliato l'oggetto del Protocollo al contrasto alla violenza nello spazio pubblico e ha previsto, tra gli impegni delle Parti, la realizzazione di attività di formazione dei soggetti a vario titolo coinvolti nella rete di supporto alle vittime di violenza;
- intende promuovere iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e alla diffusione di una cultura della parità, in continuità con il progetto *Verso un atlante di genere a Bologna*, e con le ricerche condotte per la pubblicazione dell'Atlante di genere di Bologna per una città femminista e per la pubblicazione delle Mappe di genere;
- attraverso l'U.O. Pari opportunità, tutela delle differenze, diritti delle persone LGBTQI e contrasto alla violenza di genere, in collaborazione con l'U.I. Economia della Notte, ha partecipato come capofila al Bando Regionale per la presentazione di progetti rivolti alla promozione e al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere - annualità 2025/2026 (Delibera Regionale n.1143 del 17/06/2024) con il progetto denominato *Tutta mia la città! Reti comunitarie per uno spazio pubblico libero dalla violenza*;

Premesso inoltre che:

- il progetto *Tutta mia la città! Reti comunitarie per uno spazio pubblico libero dalla violenza* si articola in una serie di attività formative alcune delle quali saranno rivolte in particolare alle attività aperte al pubblico con l’obiettivo di ampliare la rete dei “Punti Viola”, ovvero dei presidi civici sicuri sul territorio per contribuire concretamente a rendere gli spazi urbani più sicuri per le donne e per tutte le persone vittime di violenza.

Premesso ancora che l’Associazione DonneXStrada:

- è un’Associazione, Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS, con sede legale a Roma che si occupa di violenza contro le donne e sicurezza in strada, con l’obiettivo di prevenire comportamenti violenti e favorire lo sviluppo di una rete di sostegno locale;
- sin dall’anno 2021, attraverso il progetto “Punti Viola”, promuove, sul territorio nazionale, l’individuazione di attività come luoghi sicuri e riconoscibili a disposizione di donne che si trovano in situazioni di pericolo o che subiscono molestie o violenza in strada;
- nella Città di Bologna l’Associazione ha già provveduto a formare e sensibilizzare “Punti Viola”. Il numero è in continuo aggiornamento ed è possibile visionarlo dal sito web dell’Associazione (donnexstrada.org);

Premesso infine che:

- l’Associazione, in collaborazione con il Comune e con la Città Metropolitana di Bologna, al fine di ampliare e rafforzare la rete dei “Punti Viola” sul territorio comunale, metropolitano e regionale, intende individuare e formare ulteriori n. 25 “Punti Viola”, di cui 20 sul territorio comunale e metropolitano;
- tali attività, adeguatamente formate da professioniste quali psicologhe e avvocate specializzate in violenza di genere, sono in grado di offrire un primo livello di supporto, accogliendo la persona, contattando le forze dell’ordine o indirizzandola verso i centri antiviolenza e i servizi territoriali competenti.

Art. 1 – Obiettivi e finalità dell’Avviso

Il presente Avviso ha lo scopo di:

- ampliare la rete dei “Punti Viola” presenti sul territorio comunale e metropolitano quali presidi civici sicuri e spazi riconoscibili, accoglienti e sensibilizzati, nei quali le persone — con particolare attenzione alle donne e ai soggetti vulnerabili — possano trovare ascolto, sostegno e segnalare situazioni di pericolo o disagio;
- raccogliere manifestazioni di interesse da parte di titolari o gestori/gestrici delle seguenti attività: esercizi commerciali, laboratori, esercizi di somministrazione, farmacie e parafarmacie, alberghi e strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Bologna e della Città Metropolitana, interessate/i a far parte della rete dei “Punti Viola” e a tal fine disponibili ad intraprendere un percorso di formazione, sensibilizzazione e valorizzazione pubblica.

L’Avviso persegue inoltre i seguenti obiettivi:

- incrementare la consapevolezza in merito alle molestie su strada, alla violenza di

genere, nonché al quadro normativo e sociale di riferimento e all'impatto che tali fenomeni producono sulle persone e sulla collettività;

- supportare la rete dei presidi civici sicuri, impegnati nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere e alle molestie nei luoghi pubblici, facilitandone la collaborazione tra gli stessi e tra questi e la rete territoriale antiviolenza;
- offrire una risposta concreta e diffusa alla violenza di genere, valorizzando il ruolo attivo della comunità nel costruire una città più equa, sicura e solidale;
- avviare la raccolta di dati da parte dei “Punti Viola” nel contrasto alle molestie e alla violenza di genere, così come indicato all’art. 8.

Art. 2 – Funzioni e ruolo dei “Punti Viola”

All’esito del percorso di formazione previsto dal presente Avviso, le attività diventeranno “Punti Viola” e assumeranno un ruolo attivo di supporto alla rete di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, svolgendo le seguenti funzioni:

- accogliere le persone che si trovano in situazioni di difficoltà e favorirne l’orientamento verso i servizi competenti;
- promuovere una cultura della prevenzione, del rispetto e della solidarietà, contribuendo alla sensibilizzazione della comunità sull’importanza del ruolo collettivo nella protezione e nel sostegno alle vittime;
- diffondere la cultura della parità, contribuendo a sensibilizzare la cittadinanza contro ogni forma di violenza e discriminazione;
- collaborare alle iniziative di informazione e prevenzione promosse a livello cittadino.

Art. 3 – Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare al percorso di formazione previsti dal presente Avviso i seguenti soggetti:

- esercizi commerciali
- laboratori
- esercizi di somministrazione
- farmacie e parafarmacie
- alberghi e strutture ricettive

Tali soggetti devono essere ubicati nel territorio del Comune di Bologna o della Città Metropolitana di Bologna.

Art. 4 – Cosa comporta essere “Punto Viola”

L’adesione alla rete dei “Punti Viola” comporta per i soggetti aderenti i seguenti impegni:

- un colloquio conoscitivo con le referenti dell’Associazione DonnexStrada che curerà la formazione;
- la partecipazione gratuita al percorso formativo di base, articolato in 2 incontri online per ciascuna attività della durata di 1 ora ciascuno;
- l’esposizione del materiale identificativo dei “Punti Viola”, che verrà fornito dall’Associazione DonnexStrada, per garantirne la riconoscibilità da parte della cittadinanza;
- l’essere un primo ascolto accogliente e, se necessario, l’orientamento verso i servizi

territoriali competenti (centri antiviolenza, forze dell'ordine, servizi sociali, ecc.), anche attraverso la distribuzione di materiale informativo, anch'esso fornito dall'Associazione DonnexStrada, contenente riferimenti utili;

- la collaborazione con le istituzioni locali in caso di segnalazioni o situazioni critiche.

Tali impegni saranno formalizzati attraverso la sottoscrizione di un Patto di collaborazione con il Comune di Bologna e gli altri enti partner di progetto.

L'adesione alla formazione e alla rete non comporta oneri economici per l'attività, ma implica un impegno etico e civico volto a contribuire attivamente alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, rafforzando la cultura del rispetto e della solidarietà sul territorio.

Art. 5 – Percorso formativo “Punti Viola”

La formazione consisterà nella realizzazione di 2 incontri online personalizzati per ogni attività, della durata di 1 ora ciascuno, che si terranno indicativamente nel periodo di febbraio-aprile 2026, e sarà finalizzata a fornire gli strumenti di base per contribuire, in modo consapevole e responsabile, alla promozione di una città più sicura, accogliente e solidale. In particolare il percorso formativo, il cui calendario sarà concordato con la singola attività, si articherà in due moduli principali, di carattere psicologico e legale:

a) Formazione psicologica

Il modulo approfondirà le conoscenze di base utili al personale per riconoscere e accogliere situazioni di richiesta di aiuto, fornendo indicazioni sulle modalità di ascolto e di relazione più adeguate.

Saranno trattati, in particolare, temi relativi alla gestione dello sfogo emotivo e alla costruzione di un rapporto di fiducia e sostegno nei casi di particolare rilevanza, quali stalking, maltrattamenti.

La formazione includerà, inoltre, indicazioni pratiche sulle modalità di intervento in situazioni di pericolo imminente, illustrando come agire in sicurezza, direttamente o richiedendo tempestivamente l'aiuto delle autorità competenti.

b) Formazione legale

Il modulo fornirà informazioni sulle procedure di segnalazione e orientamento nei casi in cui possano configurarsi reati, sia nel momento in cui avvengono, sia in riferimento a situazioni pregresse o abituali.

Saranno, inoltre, illustrati i presidi di aiuto presenti sul territorio, con particolare riferimento ai Centri antiviolenza, ai Centri per uomini maltrattanti nonché alla rete territoriale di sostegno alle donne vittime di violenza, cui indirizzare le persone in difficoltà.

Art. 6 – Ambito territoriale

L'ambito di applicazione del presente Avviso pubblico riguarda il territorio del Comune di Bologna e della Città Metropolitana di Bologna.

Art. 7 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare manifestazione di interesse i soggetti che:

- aderiscano formalmente agli obiettivi e alle finalità del presente Avviso;
- dispongano di uno spazio accessibile al pubblico;
- dichiarino la disponibilità a partecipare ai momenti formativi e informativi promossi dal Comune e dall'Associazione DonnexStrada almeno del/la titolare dell'attività o del

gestore/gestrice;

- siano attivi al momento della presentazione della domanda.

Il possesso dei requisiti dovrà essere autocertificato al momento della presentazione della manifestazione di interesse, secondo le modalità indicate nel presente Avviso (Allegato A).

Art. 8 – Monitoraggio e aggiornamento dei Punti Viola

Le attività aderenti alla rete dei “Punti Viola” sono tenute a partecipare alle attività di monitoraggio e aggiornamento promosse dal Comune di Bologna e dall’Associazione DonneXStrada.

A tal fine, ogni “Punto Viola” dovrà:

- a) fornire semestralmente al Comune di Bologna il dato sull’attività di supporto eventualmente fornita;
- b) aggiornare il Comune di Bologna sull’eventuale modifica della disponibilità dello spazio o delle modalità operative (es. orari di apertura, chiusure temporanee straordinarie, etc.).

Il monitoraggio e la raccolta dati costituiscono parte integrante dell’impegno dell’esercizio e contribuiscono alla valutazione dell’efficacia complessiva del progetto *Tutta mia la città!*

Art. 9 – Durata dell’impegno e modalità di interruzione del Punto Viola

Le attività che aderiscono alla rete dei “Punti Viola” si impegnano a mantenere nel tempo lo status di “Punto Viola” e a comunicare tramite posta elettronica al Comune di Bologna l’eventuale interruzione della disponibilità. È auspicata la continuità dell’impegno, al fine di favorire la diffusione di buone pratiche di sicurezza e prevenzione della violenza di genere.

Art. 10 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Le attività interessate ad aderire al progetto “Punti Viola” dovranno presentare la propria manifestazione di interesse **entro e non oltre lunedì 19 gennaio 2026**, seguendo le modalità di seguito indicate.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata inviando via e-mail l’istanza (Allegato A al presente Avviso), compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dalla/dal titolare o dalla/dal gestore/gestrice con firma digitale o con firma autografa. In quest’ultimo caso occorrerà allegare copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità e leggibile. L’istanza dovrà essere trasmessa in formato .pdf, a mezzo PEC (protocollogenerale@pec.comune.bologna.it) oppure per posta elettronica ordinaria, al seguente indirizzo e-mail: parioportunita@comune.bologna.it

È inoltre possibile allegare documentazione aggiuntiva relativa ad attività, progetti o interventi già attivati sul tema della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere.

Art. 11 – Esclusioni

Non saranno ammessi alla partecipazione, oltre ai soggetti senza possesso dei requisiti di partecipazione, i soggetti:

- per i quali risultino violazioni, accertate in via definitiva, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse nei confronti del Comune di Bologna;
- per i quali risultino pendenze in fase di riscossione coattiva relativamente ad altre entrate di natura extratributaria nei confronti del Comune di Bologna;
- il/la cui titolare sia stato/a raggiunto da un provvedimento dell’autorità di Pubblica

Sicurezza;

- per i quali il/la firmatario/a della Manifestazione d'interesse (titolare o gestore/gestrice) abbia ricevuto condanne definitive per reati contro la persona o per reati compresi nell'ambito della Legge 19 luglio 2019, n. 69 (“Codice Rosso”), come successivamente integrata dal Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 123, convertito con modificazioni dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 137 (“Misure urgenti di contrasto alla violenza di genere e alla violenza domestica”), e dalla Legge 24 novembre 2023, n. 168 (“Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”).

Art. 12 – Valutazione e selezione

Le proposte saranno valutate da una Commissione appositamente nominata, secondo i seguenti criteri di valutazione:

- motivazione coerente con le finalità del progetto “Punti Viola”;
- attività già realizzate e/o proposte di ulteriori iniziative coerenti col progetto;
- ubicazione strategica dell’attività sul territorio del Comune di Bologna e della Città Metropolitana, tenuto conto delle zone individuate come più a rischio dalle precedenti mappature, assicurando una distribuzione equilibrata dei “Punti Viola”;
- orario di apertura esteso anche alle fasce serali / notturne.

L'esito della selezione sarà comunicato ai/ alle candidati/e esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di manifestazione di interesse.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati personali forniti dai soggetti aderenti al progetto “Punti Viola” saranno trattati dal Comune di Bologna, in collaborazione con l’Associazione DonneXStrada, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso e allo svolgimento delle attività progettuali.

Finalità del trattamento:

- a) raccolta e registrazione delle manifestazioni di interesse e dei dati anagrafici dei partecipanti;
- b) gestione e organizzazione del percorso formativo e delle attività correlate al progetto;
- c) monitoraggio e aggiornamento dei “Punti Viola”, inclusa la raccolta di informazioni sul funzionamento e sulle segnalazioni ricevute;
- d) eventuale comunicazione di informazioni rilevanti relative al progetto ai soggetti coinvolti, nel rispetto della normativa vigente.

Modalità di trattamento:

Il trattamento dei dati avverrà con strumenti elettronici e/o cartacei, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione e sicurezza dei dati personali. L'accesso ai dati sarà limitato al personale incaricato e ai soggetti autorizzati per lo svolgimento delle attività connesse al progetto.

Conservazione dei dati:

I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità indicate e comunque fino al termine delle attività progettuali, salvo obblighi di legge o esigenze di rendicontazione e archiviazione previsti dalla normativa vigente.

Diritti degli interessati:



Gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati, chiederne la rettifica o la cancellazione, limitarne il trattamento o opporsi ad esso, nonché di esercitare gli altri diritti previsti dagli articoli 15-22 del GDPR. Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta scritta da inviare al **Comune di Bologna – Settore Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con la Cittadinanza** – U.O. Pari opportunità, tutela delle differenze, diritti delle persone LGBTQI e contrasto alla violenza di genere o all'Associazione DonneXStrada agli indirizzi indicati nell'Avviso.

L'invio della manifestazione di interesse implica l'accettazione del trattamento dei dati personali per le finalità sopra indicate, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 14 – Contatti e informazioni

Per informazioni relative alla compilazione della manifestazione di interesse, al percorso formativo o ad altre attività previste dal progetto, gli/le interessati/e possono contattare:

Comune di Bologna – Settore Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con la Cittadinanza – U.O. Pari opportunità, tutela delle differenze, diritti delle persone LGBTQI e contrasto alla violenza di genere

Referenti progetto “Tutta mia la città! Reti comunitarie per uno spazio pubblico libero dalla violenza”: Beatrice Collina e Anna Clora Borghesi

Telefono: 051 2195559 - 051 2193465 (ore 9-14)

E-mail: pariopportunita@comune.bologna.it (indicando nell'oggetto il riferimento all’“Avviso Tutta mia la città!”)

Il Direttore
Dott. Maurizio Ferretti
(firmato digitalmente)